

L'AQUILA: BAR E TABACCHI CHIUSI, UTENTE RESTA A TERRA PERCHE' SUL BUS NON PUO' ACQUISTARE BIGLIETTO

20 Aprile 2024



L'AQUILA - Ennesimo episodio di grave approssimazione da parte dell'Ama, l'Azienda municipalizzata aquilana.

Alle continue segnalazioni, che *AbruzzoWeb* raccoglie periodicamente tra gli utenti, di ritardi, poca sicurezza a bordo di autobus spesso vecchi e maltenuti, mancati controlli ed orari delle corse spesso non rispettati in quella che dovrebbe essere una città a misura dei suoi abitanti e dei tanto sbandierati turisti, si aggiunge quella della mancata possibilità di acquistare il biglietto a bordo anche se in possesso di denaro contante.

"Non sono potuta salire a bordo di un bus dell'Ama - racconta una utente aquilana a questo giornale - perché impossibilitata ad acquistare il biglietto a bordo. In assenza di un bar o di una tabaccheria aperti nelle vicinanze e non essendoci una legge che impone l'acquisto e l'utilizzo di uno smartphone per scaricare l'applicazione da utilizzare per acquistare il biglietto, ho semplicemente mostrato il denaro contante all'autista che però mi ha comunicato che a bordo non sarebbe stato possibile acquistare alcunché, dunque avrei dovuto correre il rischio di essere multata pur essendo in possesso del denaro, che ribadisco era contante e che quindi non avrebbe potuto essere rifiutato".

© 2020 Abruzzo Web Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli
"Con queste 'regole' - conclude l'utente - si sta dimostrando che le leggi come quella dell'obbligo di accettare il denaro contante e di garantire un servizio pubblico al cittadino, vanno a finire dritte nel cestino". (r.s.)